



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA  
DIPARTIMENTO FORMAZIONE POST LAUREAM  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE I

**D.R. n. 690**

**IL RETTORE**

- Visto l'art. 31 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 5014 del 22.10.2002;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16 maggio 2008 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2008/2011;
- Viste le delibere, in data 19.03.2007 del Senato Accademico e in data 27.03.2007 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stata approvata l'attivazione della quarta edizione del Master Universitario di II livello in "Emostasi e Trombosi";
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova in data 21.04.2010, con la quale è stata proposta la riedizione del Master Universitario di II livello in "Emostasi e Trombosi" per la VII edizione;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

**Norme Generali**

E' attivato per l'anno accademico 2010/2011 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia il **Master Universitario di II livello in "Emostasi e Trombosi" - VII edizione.**

**Art. 2**

**Finalità del Corso**

**Obiettivi**

Il Master si propone di formare esperti nel campo dell'emostasi e della trombosi mediante un programma didattico che affronti tutti i temi correlati all'emostasi e alla trombosi, dalla epidemiologia alla biologia molecolare, dalla clinica alla diagnostica e alla terapia, in un'ordinata sequenza di lezioni, seminari e didattica interattiva, tenuti da esperti della materia.

**Sbocchi occupazionali**

Il Master consentirà la formazione di esperti nel campo dell'emostasi e della trombosi che potranno trovare inserimento occupazionale in:

- Centri Trombosi
- Centri Trasfusionali
- Unità Operative di alta specializzazione ad indirizzo cardiovascolare sia pubbliche che private
- Industrie farmaceutiche orientate nella sintesi e produzione di molecole per la prevenzione e la cura e della delle malattie emorragiche e della trombosi
- Laboratori di analisi pubblici e privati
- Osservatori epidemiologici regionali e provinciali

Infine il Master può essere propedeutico ad altri corsi di specializzazione orientati in senso cardio o cerebro vascolare.

**Art. 3**

**Organizzazione didattica del Corso**

Il Master della durata di 12 mesi si svolgerà da **gennaio 2011 a dicembre 2011.**

Il corso si articola in 1.500 ore di formazione suddivise:

- ❑ 400 ore lezioni frontali, attività formative in piccoli gruppi
- ❑ 300 ore attività pratiche di laboratorio, ambulatorio e reparti clinici
- ❑ 800 ore di studio individuale

**Al corso sono attribuiti 60 CFU.**

L'attività didattica è ripartita in 9 moduli così suddivisi:

	<b>MODULI</b>	<b>CFU</b>
<b>I modulo</b>	Fisiopatologia e diagnostica di laboratorio delle malattie emorragiche	<b>6</b>
<b>II modulo</b>	Fisiopatologia e diagnostica di laboratorio delle malattie tromboemboliche	<b>6</b>
<b>III modulo</b>	Diagnostica strumentale delle malattie tromboemboliche	<b>4</b>
<b>IV modulo</b>	Clinica delle malattie emorragiche e della trombosi	<b>4</b>
<b>V modulo</b>	Clinica delle malattie emorragiche e della trombosi	<b>4</b>
<b>VI modulo</b>	Terapia delle malattie emorragiche e della trombosi	<b>6</b>
<b>VII modulo</b>	Prevenzione e profilassi delle malattie emorragiche e della trombosi	<b>4</b>
<b>VIII modulo</b>	Monitoraggio clinico e di laboratorio dei pazienti in terapia con anticoagulanti	<b>4</b>
<b>IX modulo</b>	Consultorio genetico	<b>4</b>
	Didattica interattiva ed attività pratica	<b>6</b>
	Tirocinio	<b>4</b>
	Tesi	<b>8</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>

#### **Didattica interattiva e attività pratiche di tirocinio:**

Per ogni parte del programma didattico frontale sono previsti un congruo numero di crediti per l'approfondimento pratico, ivi compresi stage nei laboratori e tirocini nei reparti clinici.

Docenti: tutti i docenti ufficiali del Corso saranno tutors per la parte di didattica interattiva e pratica, sulla base delle loro specifiche competenze e nei relativi reparti, ambulatori e laboratori, ai quali gli allievi verranno assegnati, a rotazione, secondo un programma definito.

Contenuti:

- Presentazione e discussione di casi clinici
- Discussione e organizzazione di protocolli terapeutici
- Tirocinio in reparti clinici e ambulatori
- Stage nei laboratori di biochimica, di coagulazione e di genetica sotto la guida di tutor specializzati
- Tirocinio formativo nel Centro TAO
- Tirocinio nell'Ambulatorio del Centro Trombosi
- Tirocinio nell'Ambulatorio di Chirurgia Vascolare
- Tirocinio nell'Ambulatorio di Diagnostica Strumentale

Sono previste verifiche in itinere sull'apprendimento delle principali tecniche di diagnostica di laboratorio e di diagnostica strumentale. Il mancato superamento di tali prove preclude l'accesso alle prove finali.

La pratica clinica nei reparti sarà giudicata dal tutor in relazione alle capacità dimostrate dall'allievo nel costruire itinerari diagnostici e nel compilare le cartelle cliniche dei pazienti a lui affidati.

E' previsto a fine corso un esame che valuti il livello di apprendimento dell'allievo. Potranno accedere all'esame solo coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle ore complessive.

Per le modalità di effettuazione dell'esame potranno essere utilizzati questionari a scelte multiple seguiti da una verifica diretta. Il conseguimento del titolo è subordinato al superamento di tutte le prove in itinere e di tutte le prove di esame e alla presentazione della tesi.

Il mancato superamento delle prove previste dà diritto al solo rilascio di un attestato di frequenza.

**Il programma generale delle materie è riportato nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente bando.**

#### **Art. 4**

#### **Collegio dei Docenti e il Presidente**

**Il Presidente** è il Prof. U. Armani.

**I Docenti che compongono il Collegio sono:** Prof. U. Armani, Prof. A. Barsotti, Prof. S. Bertolini, Prof. M. Gobbi, Prof. A. Piana e Prof. F. Puppo.

La gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è affidata al **Dipartimento di Medicina Interna (DIMI) – Viale Benedetto XV, 6 – Genova . Telefono 010/3537969 – e-mail: [ammdimi@unige.it](mailto:ammdimi@unige.it)**

*Referente per la didattica: Sig.ra Stefania Merlano – tel. 010/3537948 – e-mail: [stefania.merlano@unige.it](mailto:stefania.merlano@unige.it)*

**Referente amministrativo: Dott.ssa Maria Angela Ferrera – tel. 010/3537928**

## Art. 5

### Modalità di accesso

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 50 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è pari a 8 allievi).

#### I titoli di studio richiesti sono:

- lauree in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Scienze Biologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Medicina Veterinaria conseguite secondo il previgente ordinamento (o titoli equipollenti).
- laurea specialistica in Medicina e Chirurgia (classe 46/S), Scienze Biologiche Sanitarie (classe 6/S), Scienze Biologiche (classe 12/S), Odontoiatria e Protesi Dentaria (classe 52/S), Medicina Veterinaria (classe 47/S), Scienze della Nutrizione Umana (classe 63/S), Biotecnologie (classe 9/S), Farmacia (classe 14/S), Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (classe 14/S), Scienze Chimiche (classe 62/S) conseguite secondo il vigente ordinamento (o titoli equipollenti).

Qualora il numero delle domande di ammissione al concorso sia superiore al numero dei posti disponibili, l'accesso al corso stesso avverrà in base a una graduatoria redatta dal Collegio dei Docenti tenendo conto dei punteggi del voto di laurea e di altri titoli posseduti.

La commissione ha a disposizione 30 punti che verranno assegnati in conformità ai seguenti criteri:

- |   |              |
|---|--------------|
| ▪ Voto di laurea o laurea specialistica                         | max punti 10 |
| ▪ Diploma di Master   | max punti 5  |
| ▪ Corsi di perfezionamento e/o aggiornamento                    | max punti 5  |
| ▪ Pubblicazioni scientifiche                                    | max punti 5  |
| ▪ Attestato di attività lavorativa inerente gli scopi del corso | max punti 5  |

In caso di parità nella graduatoria di merito verrà valutata la minore età anagrafica del candidato. In caso di rinuncia da parte di uno o più degli ammessi prima dell'inizio dei corsi, i posti residui vacanti saranno ricoperti dai primi degli idonei che seguono in graduatoria.

## Art. 6

### Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al Corso da redigere secondo il **Modello A** (scaricabile dai siti <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/> e [www.medicina.unige.it](http://www.medicina.unige.it)), redatta in carta libera e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, deve pervenire al Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione - Via Bensa, 1 - 16124 Genova, a decorrere dalla data di emissione del presente bando di concorso ed entro **il termine perentorio del 9.11.2010**, (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00).

Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata deve riportare la dicitura "*Concorso per l'ammissione al Master Universitario di II livello in - Emostasi e trombosi*" e deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, Servizio alta formazione - Via Balbi 5 - 16126 Genova.

**In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.**

*Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono presentare la domanda di ammissione anche alla Rappresentanza italiana con giurisdizione sul territorio nel quale risiedono ai sensi delle disposizioni della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16.05.2008 (pubblicata sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).*

La domanda di ammissione, corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, può essere inviata anche

- **per Fax al numero 010/2099539**

Il candidato rende le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, numero di telefono e recapito ;
- il tipo di diploma di maturità posseduto, data di conseguimento e istituto che lo ha rilasciato;
- titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e della votazione riportata ;

Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegato il curriculum vitae.

Per la documentazione non prodotta in originale, i candidati dovranno allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (**Modello B**).

I titoli di studio accademici conseguiti all'estero devono essere preventivamente tradotti, legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore dall'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio secondo le normative vigenti.

**L'eventuale prova di ammissione avrà luogo il 9.12.2010 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Medicina Interna - Viale Benedetto XV n. 6 - Genova.**

La graduatoria degli ammessi sarà affissa presso la **Segreteria organizzativa del Corso** entro il **13.12.2010**.

**I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove. L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.**

#### **Art. 7**

##### **Perfezionamento iscrizione**

**L'ammissione al Master Universitario di II livello per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro il 21.12.2010** mediante presentazione all'Università degli Studi di Genova, – Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione – Via Bensa, 1 – 16124 Genova (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00), dei seguenti documenti:

- modulo di richiesta perfezionamento iscrizione (**Modello C**)
- fotocopia della carta di identità
- ricevuta comprovante il versamento della I rata dell'importo **di € 1.603,62**

**La seconda rata dell'importo di € 1.400,00 deve essere pagata entro il 30.04.2011.**

Il versamento deve essere effettuato esclusivamente su apposito bollettino premarcato disponibile presso il Servizio alta formazione.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

**I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.**

#### **Art. 8**

##### **Rilascio del Titolo**

A conclusione del Corso, agli iscritti che a giudizio del Collegio abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di II livello in **“Emostasi e Trombosi”** come previsto dall'art. 20 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

#### **Art. 9**

##### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento gestione e formazione post lauream – Servizio alta formazione –, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 12.07.2010

IL PRO RETTORE alla FORMAZIONE  
Prof. Pino Boero

## Allegato 1

<b>MODULO I - FISIOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DELLE MALATTIE EMORRAGICHE</b>	
Obiettivi: Fornire le conoscenze di base dei processi fisiopatologici dell'emostasi e delle alterazioni che determinano l'insorgenza delle emorragie. Fornire inoltre tutti gli elementi indispensabili per la programmazione, l'esecuzione e l'interpretazione della diagnostica di laboratorio delle malattie emorragiche.	
PROGRAMMA GENERALE DELLE MATERIE	DOCENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Fisiopatologia dell'emostasi primaria</li><li>• Biochimica delle piastrine</li><li>• I fattori della coagulazione</li><li>• Gli inibitori naturali della coagulazione</li><li>• Il laboratorio endoteliale</li><li>• La fibrinolisi</li><li>• Genetica dei difetti della coagulazione</li><li>• La diagnostica di laboratorio dei difetti dell'emostasi</li><li>• Diagnostica di laboratorio della fibrinolisi</li><li>• Il percorso diagnostico del paziente con emorragie</li><li>• Malattie della fase vasopiastrinica</li><li>• Coagulopatie ereditarie ed acquisite</li></ul>	Dott. Aquila M. Prof. Armani U. Prof. Balduini C. Prof. Bazzoni G. Prof. Cattaneo M. Prof. Colla G. Prof. De Gaetano G. Prof. Donati M.B Prof. Faioni E. Prof. Ferrari GM. Dott. Giannini S. Prof. Leoncini G. Prof. Molinari Prof. Mori M. Prof. Piana A.
<b>MODULO II FISIOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DELLE MALATTIE TROMBOEMBOLICHE</b>	
Obiettivi: Approfondire i meccanismi fisiopatologici della trombosi con particolare attenzione alle alterazioni genetiche delle trombofilie ereditarie in rapporto all'epidemiologia delle malattie tromboemboliche .Fornire gli elementi per l'esecuzione e l'interpretazione della diagnostica di laboratorio delle malattie tromboemboliche	
PROGRAMMA GENERALE DELLE MATERIE	DOCENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Fisiopatologia del processo trombotico</li><li>• Fattori di rischio delle malattie tromboemboliche</li><li>• Lipidi e trombosi</li><li>• Sistema linfatico e trombosi</li><li>• Epidemiologia delle malattie tromboemboliche</li><li>• Genetica delle trombofilie</li><li>• Il percorso diagnostico del paziente con trombosi</li><li>• La diagnostica di laboratorio delle trombofilie</li></ul>	Prof. Armani U. Prof. Bassi AM. Prof. Campisi C. Prof. Colla G. Prof. Faioni E. Prof. Indiveri F. Prof. Intra E. Prof. Leoncini G. Prof. Luzzato L. Prof. Mandich P. Prof. Martelli A. Prof. Mori M. Prof. Piana A. Prof. Tripodi A

<b>MODULO III – DIAGNOSTICA STRUMENTALE DELLE MALATTIE TROMBOEMBOLICHE</b>	
Obiettivi: Fornire gli elementi indispensabili per saper eseguire e saper interpretare gli esami di diagnostica strumentale tradizionali e nuovi delle malattie tromboemboliche	
<u>PROGRAMMA GENERALE DELLE MATERIE</u>	DOCENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Doppler nella diagnostica del tromboembolismo venoso e nelle arteriopatie periferiche</li> <li>• Il Doppler transesofageo</li> <li>• Ecocolor Doppler</li> <li>• La fluoroangiografia retinica nella diagnosi delle trombosi venose e arteriose della retina</li> <li>• Ecocolor Doppler dei tronchi sopraaortici: valutazione dello spessore della placca</li> <li>• L'angio TAC nella diagnostica delle malattie vascolari: metodiche recenti</li> <li>• Arteriografia, Flebografia, Linfografia</li> <li>• IVUS</li> <li>• RM</li> </ul>	Prof. Arcuri T. Prof. Balbi M. Prof. Bezante G.P. Prof. Bonzano L. Prof. Castellan L. Prof. Cittadini G. Prof. De Caro G. Prof. Del Sette M. Prof. Garlaschi G. Prof. Ghiglione D. Prof. Giannoni M. Prof. Gnecco G. Prof. Mambrini S. Prof. Misuri A. Prof. Nobili F. Prof. Ottonello G.A Prof. Pilot A. Prof. Roccatagliata L. Prof. Sanbuceti G. Prof. Santaniello B. Prof. Villa G.
<b>MODULO IV - QUADRI CLINICI DELLE MALATTIE EMORRAGICHE E DELLE TROMBOSI</b>	
Obiettivi: Fornire una approfondita conoscenza dei quadri clinici relativi alle malattie emorragiche e alle malattie tromboemboliche, con particolare attenzione ai quadri clinici di più rara osservazione e a quelli il cui meccanismo patogenetico è di più recente riconoscimento. Per ciascun quadro clinico verranno sviluppate gli aspetti di fisiopatologia, clinica e diagnostica, con particolare attenzione alla interpretazione della diagnostica di laboratorio e strumentale. Infine verranno esposti in dettaglio gli orientamenti terapeutici generali	
<u>PROGRAMMA GENERALE DELLE MATERIE</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le trombocitopenie</li> <li>• Le trombocitopatie</li> <li>• Le trombocitosi</li> <li>• Le coagulopatie ereditarie</li> <li>• Anomalie acquisite della coagulazione</li> <li>• La coagulazione intravascolare disseminata</li> <li>• L'iperfibrinolisi</li> <li>• La porpora trombotica trombocitopenica</li> <li>• Trombosi venosa profonda</li> <li>• Embolia polmonare</li> <li>• Tromboflebiti superficiali</li> <li>• Ulcere varicose</li> <li>• La trombosi della vena centrale della retina</li> <li>• Trombosi della vena cava inferiore</li> <li>• Trombosi della vena porta</li> <li>• Trombosi delle vene spleniche</li> <li>• Trombosi delle vene mesenteriche</li> <li>• Trombosi della vena giugulare</li> <li>• Trombosi della vena succlavia</li> <li>• Trombosi dei seni venosi cerebrali</li> <li>• Trombosi venose e linfedema</li> </ul>	Prof. Armani U. Prof. Balestrino M. Prof. Cittadini G. Prof. Claudiani F. Prof. De Caro G. Prof. Dodi F. Prof. Finocchi C. Prof. Ghiglione D. Prof. Gobbi M. Prof. Indiveri F. Prof. Lo Pinto G. Prof. Mambrini S. Prof. Miglino M. Prof. Molinari A.C. Prof. Mori M. Prof. Nahum M. Prof. Piana A. Prof. Piovella F. Prof. Poggio R. Prof. Rossi E. Prof. Sessarego M.

**MODULO V - QUADRI CLINICI DELLE MALATTIE EMORRAGICHE E DELLE TROMBOSI**

Obiettivi: Fornire una approfondita conoscenza dei quadri clinici relativi alle malattie emorragiche e alle malattie tromboemboliche, con particolare attenzione ai quadri clinici di più rara osservazione e a quelli il cui meccanismo patogenetico è di più recente riconoscimento. Per ciascun quadro clinico verranno sviluppate gli aspetti di fisiopatologia, clinica e diagnostica, con particolare attenzione alla interpretazione della diagnostica di laboratorio e strumentale. Infine verranno esposti in dettaglio gli orientamenti terapeutici generali

**PROGRAMMA GENERALE DELLE MATERIE****DOCENTI**

- Cardiopatie ischemiche
- Malattie cerebrovascolari
- Arteriopatie periferiche
- Trombosi e diabete
- Cancro e trombosi
- Le trombosi in ortopedia
- Il rischio trombotico nel trapianto renale
- Il sistema emostatico nel trapianto di fegato
- Il sistema emostatico nella gravidanza
- Trombosi e gravidanza
- Terapia ormonale sostitutiva e trombosi
- Trombosi ed emorragie nella cirrosi epatica
- Trombosi ed emorragie nel trapianto di midollo
- La DIC nelle leucemie
- Circolazione extracorporea ed emostasi
- Problemi dell'emostasi nella dialisi
- Anestesia spinale, anestesia generale ed emostasi
- Malattie infettive e piastrinopenie immunologiche
- HIV ed emostasi

Prof. Bacigalupo A  
Prof. Barsotti A.  
Dott. Canevari M.  
Prof. Costa M.  
Prof. De Caro G.  
Dott. De Micheli M.  
Prof. Del Sette M.  
Prof. Falanga A.  
Prof. Fulcheri E.  
Prof. Gandolfo C.  
Prof. Gerbaldo D.  
Prof. Giannini E.  
Prof. Mambrini S.  
Prof. Mazzotta A.  
Prof. Molfetta L.  
Prof. Moresco L.  
Prof. Palombo D.  
Dott. Pedretti A.  
Prof. Picciotto A.  
Prof. Primavera A.  
Prof. Regesta G.  
Prof. Roccatagliata L.  
Prof. Serrati C.  
Prof. Strada P.  
Prof. Valente U.  
Prof. van Lindt MT.  
Prof. Viviani G.

**MODULO VI - TERAPIA DELLE MALATTIE EMORAGICHE E DELLE TROMBOSI**

Obiettivi: Fornire per ciascuna categoria di farmaci gli elementi relativi alle proprietà chimiche, farmacologiche, farmacodinamiche e in particolare ai meccanismi di azione e agli effetti collaterali. Delineare le modalità di impiego di ciascuna categoria di farmaci nei diversi quadri clinici con particolare attenzione alle linee guida allo stato attuale disponibili.

**PROGRAMMA GENERALE DELLE MATERIE****DOCENTI**

- Terapia sostitutiva nei difetti congeniti e acquisiti della coagulazione
- Il corretto impiego dei concentrati piastrinici in terapia
- La terapia delle piastrinopenie autoimmuni
- Gli antiaggreganti piastrinici
- Gli anticoagulanti diretti
- Gli inibitori della sintesi dei fattori vitamina K dipendenti della coagulazione
- Nuovi farmaci antitrombotici
- Farmaci trombolitici
- Terapia della CID
- Terapia della porpora trombotica trombocitopenica
- Terapia della sindrome emolitico-uremica e della porpora di Schonlein-Henoch
- Terapia delle trombosi venose e arteriose della retina
- Terapia delle tromboflebiti superficiali e delle varici
- Terapia della TVP (linee guida)
- Terapia della embolia polmonare (linee guida)
- Terapia delle trombosi venose porto-cavali e mesenteriche
- I filtri cavali
- Terapia antitrombotica delle cardiopatie ischemiche
- Terapie antitrombotiche delle cerebrovasculopatie e delle stenosi carotidee
- Terapia chirurgica delle stenosi carotidee
- La terapia trombolitica: indicazioni attuali
- La terapia chirurgica delle malattie tromboemboliche

Prof. Alatri A.  
Prof. Armani U.  
Prof. Balestrino  
Prof. Cordera R.  
Prof. Dentali F.  
Prof. Dulbecco P.  
Prof. Imberti D.  
Prof. Lo Pinto G.  
Prof. Nahum M.  
Prof. Piana A.  
Prof. Primavera A.  
Prof. Santi R.

**MODULO VII - PREVENZIONE E PROFILASSI DELLE MALATTIE TROMBOEMBOLICHE**

Obiettivi: Fornire adeguate conoscenze sulla prevenzione primaria e secondaria in diverse età della vita e in situazioni fisiopatologiche differenti, delineandone le strategie di intervento

**PROGRAMMA GENERALE DELLE MATERIE****DOCENTI**

- Aspetti nutrizionali nella prevenzione delle malattie tromboemboliche
- Prevenzione primaria: strategie di intervento
- La prevenzione antitrombotica nel paziente affetto da cancro
- La prevenzione antitrombotica nel paziente obeso e dismetabolico
- La prevenzione antitrombotica nel paziente diabetico
- La prevenzione antitrombotica nel paziente iperteso
- La prevenzione antitrombotica nel paziente geriatrico
- La prevenzione antitrombotica nel paziente allettato
- La profilassi antitrombotica in chirurgia generale
- La profilassi antitrombotica nella terapia ortopedica
- La profilassi antitrombotica nella chirurgia oncologica
- La profilassi antitrombotica in ginecologia e ostetricia
- La profilassi antitrombotica in medicina interna
- La profilassi antitrombotica nello scompenso cardiaco e nella fibrillazione atriale
- Profilassi secondaria dopo chirurgia vascolare carotidea
- Prevenzione delle reocclusioni dopo trombolisi o angioplastica primaria
- Prevenzione dell'embolia polmonare nei pazienti con TVP

Prof. Armani U.  
Prof. Corsini G.  
Prof. Iorio A.  
Prof. Falanga A.  
Prof. Ghigliotti G.  
Prof. Lo Pinto G.  
Prof. Molfetta L.  
Prof. Mazzotta A.  
Prof. Palombo D.  
Prof. Piana A.  
Dott. Santi R.  
Prof. Viviani G.

<b>MODULO VIII</b>	
<b>IL MONITORAGGIO CLINICO E DI LABORATORIO DEI PAZIENTI IN TERAPIA CON ANTICOAGULANTI</b>	
Obiettivi: Fornire tutti gli elementi per l'organizzazione di un Centro per la Sorveglianza Clinica e di laboratorio dei pazienti in trattamento con anticoagulanti orali	
<b>PROGRAMMA GENERALE DELLE MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del punto prelievi</li> <li>• Individuazione delle variabili preanalitiche del tempo di protrombina</li> <li>• Organizzazione del laboratorio per il controllo dell'I.N.R.</li> <li>• Definizione del piano terapeutico</li> <li>• Compilazione della scheda referto con programmi automatizzati</li> <li>• End point clinici nella conduzione della TAO</li> <li>• End point terapeutici nella conduzione della TAO</li> <li>• Educazione del paziente in terapia con anticoagulanti orali</li> <li>• Introduzione al sistema qualità</li> <li>• Il piano qualità per i Centri TAO</li> <li>• Il controllo di processo della fase ambulatoriale</li> <li>• Il controllo di processo della fase di laboratorio</li> <li>• Il piano delle verifiche e l'attività di miglioramento</li> </ul>	Prof. Armani U. Prof. Colla G. Dott. Contino L. Dott. De Micheli M. Prof. Intra E. Prof. Legnani C. Prof. Manotti C. Prof. Palareti G. Prof. Piana A. Dott. Rosso R. Prof. Testa S.
<b>MODULO IX- CONSULTORIO GENETICO</b>	
Obiettivi: Delineare finalità e organizzazione del Consultorio Genetico	
<b>PROGRAMMA GENERALE DELLE MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del Consultorio Genetico sulle trombofilie ereditarie</li> <li>• Organizzazione del Consultorio genetico sulle Malattie Emorragiche</li> </ul>	Dott. Aquila M. Prof. Armani U. Dott. Bicocche P. Dott. Caprino D. Prof. Mandich P. Prof. Molinari A.C. Prof. Piseddu G.